



UNIVERSITÀ
di CATANIA



PARLIAMENTARY ASSEMBLY OF THE MEDITERRANEAN
ASSEMBLEE PARLEMENTAIRE DE LA MEDITERRANEE
الجمعية البرلمانية للبحر الأبيض المتوسط

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (APM)

e

L'Università degli Studi di Catania

L'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (APM) e l'Università degli Studi di Catania, di seguito denominate "Parti" del Protocollo d'Intesa:

Considerando l'importanza strategica e geopolitica della regione Mediterranea, bacino d'incontro tra i continenti africano, asiatico ed europeo, dove la convivenza pacifica delle popolazioni dipende da stabilità, sicurezza, democrazia, e sviluppo culturale e sociale;

Considerando quali obiettivi primari l'esigenza di garantire il benessere delle popolazioni e l'incoraggiamento all'integrazione culturale, economica, politica, religiosa e sociale, basata sui principi dello stato di diritto e del rispetto per i diritti umani;

Confermando il bisogno di sviluppare sinergie finalizzate alla promozione di un crescente processo di conoscenza reciproca tra le Parti attraverso lo scambio di informazioni e la condivisione delle migliori pratiche;

Richiamando la missione strategica dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, nata dalla decisione sovrana dei parlamenti nazionali dei suoi Stati Membri come organizzazione interstatale regionale equa e indipendente, operativa entro e oltre l'area del bacino del Mediterraneo, alla quale è stato attribuito lo status di Osservatore Permanente dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la Risoluzione GA A/RES/64/12;

Riconoscendo che l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, come membro e/o partner di altre organizzazioni internazionali e regionali attive nella regione mediterranea, gioca un ruolo radicato ed ampiamente riconosciuto come "Centro d'Eccellenza" e attore chiave per la diplomazia parlamentare dedicata a processi di democratizzazione, iniziative di pace e *confidence building*, e data la considerevole importanza attribuita all'educazione e alla formazione accademica, dovuta alla loro influenza su tutti i segmenti della popolazione, la cui promozione si rivela la via più efficace per l'unione e il collegamento tra le due coste del Mediterraneo;

Richiamando il patrocinio dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo al workshop internazionale "*Sapere e politica per la sicurezza alimentare, gli effetti del cambiamento climatico e la transizione ambientale nei paesi del Mediterraneo*" organizzato dall'UNESCO grazie al contributo dell'Università di Torino e Torino SmartCity;

Richiamando la precedente collaborazione tra l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo e l'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite, attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa mirante a migliorare le intese e la cooperazione tra nazioni e popoli di differente cultura e religione;

Richiamando l'attenzione dedicata dall'APM all'alta formazione attraverso il lancio del "*Programma Fez*", in Marocco nel 2008, volto alla promozione della collaborazione universitaria all'interno della regione mediterranea;

Considerando la partecipazione dell'APM all'Assemblea Generale UNICA 2013 (Network of Universities from the Capitals of Europe), dal tema "*UNICA e il Sud Mediterraneo: Condivisione, Apprendimento, Cooperazione*", tenutasi all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in collaborazione con le Università di Roma "Tor Vergata" e "Roma Tre";

Considerando il grande prestigio e il valore unico, frutto della storia plurisecolare, dell'Università degli Studi di Catania, fondata dal re Alfonso d'Aragona nel 1434, e da sempre considerata come uno dei maggiori centri di alta formazione in Italia, supportata da un'ampia e articolata offerta formativa;

Richiamando l'interesse manifestato dall'Università degli studi di Catania nell'ampliare gli accordi di collaborazione e nel coordinare la partecipazione a iniziative e progetti di mobilità, ricerca e cooperazione intrapresi dall'APM nella regione mediterranea;

Richiamando il recente incontro tenutosi a Catania a fine ottobre tra il Magnifico Rettore e il Segretario Generale, dove sono state gettate le basi per una futura e proficua collaborazione tra l'Università e l'APM sulla base di un comune interesse e l'organizzazione di un evento che vedrà la partecipazione di tutte le Università della regione euro-mediterranea che avrà luogo a Catania nella seconda metà del 2014;

Considerando che l'Università degli Studi di Catania è in grado di fornire consulenza strategica, supporto e assistenza nelle attività di progettazione e gestione dei rapporti con le Istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali;

Convergono e Stipulano il seguente Protocollo d'Intesa.

I. OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di promuovere una solida cooperazione tra l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo e l'Università degli Studi di Catania, sulla base di un più ampio progetto di collaborazione tra l'APM e le Università dei suoi Stati Membri, finalizzato alla partecipazione attiva del mondo universitario e della ricerca alla vita parlamentare e alle iniziative formative promosse dall'Assemblea e dagli stessi Atenei.

II. RESPONSABILITA' DELLE PARTI

Le Parti concordano, nell'interesse comune, quanto segue:

Le Parti scambieranno informazioni sulle attività di interesse comune nella misura permessa dalle leggi nazionali e dagli statuti di ognuna delle Parti. Lo scambio includerà la messa a disposizione dei resoconti sugli incontri, eventi, iniziative, e più generalmente, qualsiasi pubblicazione in materia di interesse comune.

Le Parti si impegnano ad approfondire la loro cooperazione tramite l'organizzazione di consultazioni a scadenza regolare su questioni di interesse comune.

In ogni caso, le Parti si impegnano a prendere in considerazione qualsiasi eventuale proposta avanzata nell'ambito di questa cooperazione.

Inoltre, le Parti organizzeranno degli eventi in aree di comune interesse e su questioni riguardanti l'educazione e la formazione culturale a livello internazionale. Ciò comprende conferenze, seminari, lavori di gruppo e viaggi di ricerca in aree specifiche della regione.

A tal fine, le Parti designeranno un funzionario di riferimento per coordinare i contatti e facilitare lo scambio d'informazioni.

Le Parti si impegnano ad utilizzare tutti i mezzi appropriati per la divulgazione del presente Protocollo d'Intesa.

Entrambe le Parti concordano sul potenziamento della loro cooperazione anche attraverso la partecipazione congiunta ad attività di terzi o tramite la collaborazione dell'Università di Catania e l'APM con altri Istituti di Formazione e organizzazioni internazionali e regionali.

III. ENTRATA IN VIGORE, RETTIFICA E FIRMA

Il Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla firma di entrambe le Parti e rimarrà valido fin quando una delle Parti non manifesterà l'intenzione di recedere dal Protocollo previa presentazione di una lettera con almeno 3 mesi di preavviso.

Qualsiasi rettifica apportata dovrà essere oggetto di approvazione da entrambe le Parti.

Firmato il 21 gennaio 2014

Assemblea Parlamentare del Mediterraneo

Università degli Studi di Catania

Segretario generale

Amb. Sergio Piazza

Magnifico Rettore

Prof. Giacomo Pignataro




